

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2025, n. 13-1702

**Legge regionale n. 1/2018, articolo 38. D.G.R. n. 27-7845 del 4 dicembre 2023 di definizione delle priorità, dei criteri e delle modalità di utilizzo delle risorse regionali pari ad euro 3.453.000,00, per la realizzazione, nelle annualità 2024-2025, di interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi posti dal "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate".**



Seduta N° 114

Adunanza 20 OTTOBRE 2025

Il giorno 20 del mese di ottobre duemilaventicinque alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Federico RIBOLDI

**DGR 13-1702/2025/XII**

**OGGETTO:**

Legge regionale n. 1/2018, articolo 38. D.G.R. n. 27-7845 del 4 dicembre 2023 di definizione delle priorità, dei criteri e delle modalità di utilizzo delle risorse regionali pari ad euro 3.453.000,00, per la realizzazione, nelle annualità 2024-2025, di interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi posti dal "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate", di cui alla DCR n. 277-11379 del 9 maggio 2023: integrazione, con ulteriori euro 240.796,55, della sua dotazione finanziaria e proroga dei termini.

A relazione di: Marnati

Premesso che:

il Titolo I del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate (PRUBAI), approvato dal Consiglio regionale con la deliberazione n. 277-11379 del 9 maggio 2023, ha individuato le azioni da attivare in Piemonte al fine di conseguire gli obiettivi fissati dallo stesso Piano, in particolare gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e di produzione massima annua di rifiuto indifferenziato (RUR), fissati per il 2025 rispettivamente al 70% e ad un valore inferiore a 126 kg pro capite, per il 2030 al 75% di raccolta differenziata e ad un valore di rifiuto indifferenziato inferiore a 100 kg pro capite, per il 2035 al 82% di raccolta differenziata e ad un valore di rifiuto indifferenziato inferiore a 90 kg pro capite; lo stesso Piano stabilisce altresì un obiettivo di riduzione della produzione totale di rifiuti: entro il 2035 la produzione totale di rifiuti urbani non dovrà essere superiore a 448 kg/ab;

con la deliberazione n. 27-7845 del 4 dicembre 2023 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale n. 1/2018, le disposizioni per la definizione delle priorità di intervento, dei criteri e delle modalità di utilizzo delle risorse regionali pari ad euro 3.453.000,00,

per la realizzazione, nelle annualità 2024-2025, di interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi posti dal Titolo I del PRUBAI, definendo, in particolare, che:

- i beneficiari del finanziamento a fondo perduto sono i Consorzi di area vasta di cui all'articolo 9 della medesima legge regionale n. 1/2018 a sostegno di progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata e di diminuire il quantitativo pro-capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del raggiungimento di obiettivi migliorativi rispetto a quelli previsti dalla pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani al 2025;
- le risorse sono destinate al finanziamento di progetti relativi alle seguenti linee di intervento:
  - a) Miglioramento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani nei Comuni montani, denominata linea L1 Cmon;
  - b) Riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare internalizzata almeno per i rifiuti indifferenziati residuali, la frazione organica ed i rifiuti di carta e cartone, secondo il modello organizzativo definito dal capitolo 6.3 tabella 6.3.4 e seguenti del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, denominata linea L2 PAP;
  - c) Interventi per la riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato in comuni già serviti da raccolta domiciliare, denominata linea L3 RID;
- la somma complessiva di euro 3.453.000,00 per il biennio 2024-2025 sia destinata per il 40% a copertura della linea L1 CMon fino ad un massimo di euro 1.381.200,00, per il 30% alla linea L2 PAP fino ad un massimo di euro 1.035.900,00 ed un ulteriore 30% alla linea L3 RID fino ad un massimo di euro 1.035.900,00;
- quale procedura valutativa delle istanze si individua il "procedimento a sportello" di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 123/1998.

Dato atto che, in sua attuazione, come da verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato":

con determinazione dirigenziale n. 1090/A1603B del 28 dicembre 2023, come rettificata con determinazione dirigenziale n. 52/A1603B del 5 febbraio 2024, è stato approvato il bando a sportello n. 1/2024 a favore dei Consorzi di area vasta, stabilendo, tra l'altro, che il termine di realizzazione degli interventi è stato stabilito nel 31 ottobre 2025 ed il termine di pagamento delle spese e di rendicontazione sono stati stabiliti rispettivamente nel 15 novembre 2025 e nel 30 novembre 2025;

nel periodo di apertura del bando n. 1/2024 (dal 1° marzo 2024 al 16 settembre 2024) sono pervenute n. 7 istanze di finanziamento di cui 3 ammesse a contributo, per un importo complessivo di euro 1.175.971,93 di cui euro 576.226,25 a valere sulle risorse prenotate sull'annualità 2024 e di euro 599.745,68 a valere sulle risorse prenotate sull'annualità 2025;

con determinazione dirigenziale n. 911/A1603B/2024 del 21 novembre 2024, le risorse ancora disponibili, pari ad euro 2.277.028,07, sono state destinate all'apertura del bando a sportello n. 2/2024; la copertura finanziaria è stata garantita con le risorse prenotate, sul capitolo di fondi regionali freschi ricorrenti n. 229995 PdC U.2.03.01.02.018 *Contributi agli investimenti a Consorzi di enti locali*, con determinazione dirigenziale n. 1090/A1603B/2023 così ripartite:

- euro 1.150.273,75 annualità 2024 (prenotazione n. 6079/2024);
- euro 1.126.754,32 annualità 2025 (prenotazione n. 1282/2025);

il termine di realizzazione degli interventi è stato stabilito nel 30 novembre 2025 ed il termine di pagamento delle spese e di rendicontazione sono stati stabiliti rispettivamente nel 15 novembre 2025 e nel 30 novembre 2025;

a valere sul suddetto bando a sportello n. 2/2024, aperto dal 29 novembre 2024 e con termine di presentazione delle istanze stabilito al 30 aprile 2025, nell'annualità 2024 è pervenuta una istanza di finanziamento nell'ambito della linea di intervento L2 PAP, beneficiaria di un contributo di euro 663.274,51 di cui euro 325.004,51 a valere sulle risorse prenotate sull'annualità 2024 ed euro 338.270,00 sulle risorse dell'annualità 2025;

con determinazione dirigenziale n. 290/A1603B/2025 del 17 aprile 2025, a fronte di motivata

richiesta da parte di alcuni Consorzi di area vasta, agli atti del medesimo Settore, è stato prorogato al 31 maggio 2025 il termine di presentazione delle istanze, al fine di non interrompere le progettualità in corso di predisposizione sul territorio regionale e di agevolare i Consorzi nella preparazione della documentazione necessaria per partecipare al bando;

con lo stesso provvedimento si è dato atto che la copertura finanziaria delle istanze ammissibili pervenute in seguito alla proroga al 31 maggio 2025 è garantita per un importo complessivo di euro 788.484,32 con le risorse prenotate con determinazione dirigenziale n. 1090/A1603B/2023 sul capitolo n. 229995 annualità 2025 (prenotazione n. 1282/2025 di euro 1.126.754,32 al netto del concesso di euro 338.270,00) e non ancora impegnate;

tali risorse, sulla base delle indicazioni sulla ripartizione a sostegno delle diverse azioni finanziabili come definite dalla D.G.R. n. 27-7845 del 4 dicembre 2023, sono da destinarsi per euro 196.635,02 alla linea L1 CMon, per euro 174.330,09 alla linea L2 PAP e per euro 417.519,21 alla linea L3 RID.

Dato atto che, quale esito delle verifiche effettuate dal citato Settore “Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato”:

in risposta al bando a sportello n. 2/2024, nell’annualità 2025 ed entro la scadenza del 31 maggio 2025, sono pervenute 5 istanze di contributo di cui 4 ammissibili a finanziamento (1 a valere sulla linea L1 CMon e 3 sulla linea L3 RID);

con provvedimenti dirigenziali si è preso atto degli esiti dell’istruttoria condotta sulle istanze di contributo da parte di apposita Commissione, è stato approvato per ciascuna istanza ammissibile a finanziamento l’ammontare della spesa ammissibile e del contributo spettante e, fino alla concorrenza delle risorse regionali disponibili per ciascuna linea di intervento finanziabile, è stato concesso il contributo per la realizzazione del progetto;

l’ammontare complessivo del contributo spettante ai Consorzi di area vasta proponenti i 4 progetti ammissibili a finanziamento ammonta ad euro 1.029.280,87;

con determinazione dirigenziale n. 629/A1603C/2025, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 27-7845 del 4 dicembre 2023 in merito a eventuali risorse eccedenti relative alle azioni finanziabili, è stato disposto di destinare la somma di euro 174.330,09, pari alla dotazione finanziaria della linea L2 PAP per la quale non sono pervenute istanze di finanziamento nell’annualità 2025, per euro 77.154,98 ad implementare le risorse di euro 196.635,02 previste a copertura dei progetti ammissibili a valere sulla linea L1 CMon fino all’importo di euro 273.790,00 (pari al contributo spettante al Consorzio di area vasta proponente il progetto ammissibile a valere sulla linea L1 CMon) e per euro 97.175,11 ad implementare le risorse di euro 417.519,21 previste a copertura dei progetti ammissibili a valere sull’azione L3 RID fino ad un importo massimo di euro 514.694,32;

fino alla concorrenza delle risorse regionali disponibili per ciascuna linea di intervento finanziabile, è stato concesso tutto il contributo spettante a n. 2 progetti (n. 1 per la linea L1 CMon, n. 1 per la linea L3 RID), per un altro progetto della linea L3 RID è stato concesso quota parte del contributo spettante, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria di euro 514.694,32 mentre per un ulteriore progetto, pur ammissibile a finanziamento, non è stato possibile concedere il contributo per insufficiente disponibilità di risorse;

gli interventi ad oggi non finanziati, totalmente o in quota parte, per insufficiente disponibilità di risorse sono di particolare rilievo al fine del miglioramento della gestione dei rifiuti urbani sui territori di competenza e del raggiungimento, a livello locale, di risultati anche migliorativi rispetto agli obiettivi posti dalla vigente pianificazione regionale a partire dal 2025; in particolare la misurazione del rifiuto indifferenziato e l’applicazione della tariffa puntuale per ulteriori 90.000 abitanti complessivi previsti dai progetti relativi alla linea L3 RID non finanziati totalmente o parzialmente danno attuazione ad un intervento che sia la vigente pianificazione in materia di rifiuti sia la legge regionale n. 1/2018 individuano quale “*strumento fondamentale e da privilegiare*” per responsabilizzare le utenze al fine di ridurre la produzione di rifiuti e sostenere il miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti in modo differenziato;

risulta necessario incrementare la dotazione finanziaria del bando n. 2/2024 per un importo massimo di euro 240.796,55 in modo da concedere il sostegno regionale anche agli interventi ritenuti ammissibili ma finora non finanziati in tutto o in parte per insufficiente disponibilità di risorse.

Richiamato che l'articolo 20 della legge regionale n. 6/2026 stabilisce in euro 20,00 l'ammontare del contributo dovuto alla Regione Piemonte dai gestori degli impianti di recupero energetico con operazione autorizzata R1, localizzati in Piemonte, per ogni tonnellata di rifiuto urbano indifferenziato di provenienza extraregionale trattato in tali impianti.

Dato atto che:

con determinazione dirigenziale n. 259/A1603B/2024 è stata accertata l'entrata di euro 239.567,40 sul capitolo 29620, annualità 2024 (accertamento n. 1723/2024) a titolo di contributo per il recupero energetico di rifiuti urbani indifferenziati di provenienza extraregionale trattati nel 2022, versante Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM S.p.A. ed è stata prenotata la spesa di euro 119.783,70 sul capitolo 221231 per ciascuna delle annualità 2024 e 2025 (prenotazione di spesa n. 2024/16862 e n. 2025/1426) da destinare all'attuazione delle misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi posti dalla pianificazione regionale in materia di rifiuti sulla base delle priorità di intervento, criteri e modalità di utilizzo delle risorse che saranno definite dalla Giunta regionale con apposito provvedimento ai sensi dell'articolo 38, comma 4, della legge regionale n. 1/2018;

con determinazione dirigenziale n. 1075/A1603B/2025, al fine di adeguare la spesa al principio della competenza finanziaria potenziata previsto dal decreto legislativo n. 118/2011, le risorse di euro 119.783,70 prenotate sull'annualità 2024 sono state rese disponibili e prenotate sull'annualità 2025 (prenotazione di spesa n. 2025/6415): il capitolo di spesa 221231 è iscritto sempre nell'ambito della Missione 09 Programma 0903, Titolo 2 e PdC Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali.

Dato atto, inoltre, che il medesimo Settore "Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato" ha appurato che a completamento della copertura finanziaria dell'intero ammontare del contributo spettante ai soggetti proponenti i progetti ammissibili al finanziamento di cui al bando a sportello n. 2/2024 approvato con determinazione dirigenziale n. 911/A1603B/2024 del 21 novembre 2024, come modificata dalla DD 290/A1603B/2025 del 17 aprile 2025, la somma di euro 240.796,55 così ripartita:

- euro 117.990,31 a valere sulle risorse prenotate sul cap 221231 annualità 2025 (prenotazione n. 2025/1426);
- euro 121.577,09 a valere sulle risorse iscritte sul cap 221231 annualità 2026;
- euro 1.229,15 a valere sulle risorse iscritte sul capitolo 229995 annualità 2026.

Preso atto che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, alcuni Consorzi di area vasta beneficiari di contributo hanno manifestato la necessità di prorogare di alcuni mesi il termine previsto per la realizzazione degli interventi e per il pagamento delle relative spese, presentando un cronoprogramma delle attività ancora da realizzare e delle tempistiche necessarie per la loro conclusione e specificando che si sono manifestate alcune criticità, che hanno rallentato la realizzazione delle attività previste e che non sono ad essi imputabili, in quanto generate o dalla necessità di apportare variazioni al progetto, dal prolungamento dei tempi di consegna delle dotazioni strumentali necessarie per l'attuazione degli interventi, dalla necessità di disporre di alcuni mesi per completare le attività di informazione e formazione delle utenze domestiche e non domestiche interessate dagli interventi finanziati.

Dato atto, altresì, che, quale esito delle periodiche verifiche sullo stato di avanzamento di tutti i progetti oggetto di contributo regionale effettuate dal sopra richiamato Settore "Pianificazione della

gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato” (ultimo aggiornamento al 30 giugno 2025): i soggetti beneficiari hanno già messo in campo le azioni necessarie per risolvere le criticità che si sono manifestate nel corso della loro esecuzione; le criticità evidenziate non mettono a rischio il buon esito dei progetti né i risultati attesi ma, per essere risolte, necessitano di una proroga del termine di realizzazione degli interventi; poiché l’arco temporale 2024-2025 di cui alla citata D.G.R. n. 27-7845 del 4 dicembre 2023 implica il 31 dicembre 2025 quale data di conclusione degli interventi e della verifica dei risultati raggiunti, sussistono le condizioni affinché tale termine, al fine di recepire le suddette istanze, sia prorogato fino al 31 dicembre 2026.

Dato atto che il presente provvedimento, per l’importo di euro 240.796,55, trova copertura come di seguito riportato:

- per l’importo complessivo di euro 239.567,40, a valere sulle risorse iscritte ed assegnate nella Missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”, Programma 03 “Rifiuti”, capitolo 221231 del bilancio di previsione finanziario 2025/2027, annualità 2025 e 2026;

per l’importo di euro 1.229,15, a valere sulle risorse iscritte ed assegnate nella Missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”, Programma 03 “Rifiuti”, capitolo 229995 del bilancio di previsione finanziario 2025/2027, annualità 2026.

Visti:

il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*”;

la legge regionale n. 2/2025 “*Bilancio di previsione finanziario 2025-2027*”;

la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 “*Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027*”;

la legge regionale n. 16/2025 “*Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027*”;

la D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 “*Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027*”;

la D.G.R. n. 29-1621 del 29 settembre 2025 “*Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza della Direzione Regionale A16*” ;

il regolamento regionale n. 9/R/2021 di contabilità della Giunta regionale;

la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 “*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027*”.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l’importo pari ad euro 240.796,55, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2016 n. 1-4046, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta unanime

*delibera*

di modificare, ai sensi della legge regionale n. 1/2018, articolo 38, la D.G.R. n. 27-7845 del 4 dicembre 2023 di definizione delle priorità, dei criteri e delle modalità di utilizzo delle risorse regionali pari ad euro 3.453.000,00, per la realizzazione, nelle annualità 2024-2025, di interventi

finalizzati al raggiungimento degli obiettivi posti dal “Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate”, di cui alla DCR n. 277-11379 del 9 maggio 2023, disponendo di:

- incrementare la dotazione finanziaria di cui alla suddetta D.G.R. n. 27-7845 del 4 dicembre 2023, con l’ulteriore somma di euro 240.796,55, a copertura dell’intero ammontare del contributo spettante ai soggetti proponenti i progetti ammissibili al finanziamento di cui al bando n. 2/2024, approvato con la determinazione dirigenziale n. 911/A1603B/2024 del 21 novembre 2024, come modificata dalla DD 290/A1603B/2025 del 17 aprile 2025;
- prorogare fino al 31 dicembre 2026, il termine del 31 dicembre 2025 di cui alla medesima D.G.R. n. 27-7845 del 4 dicembre 2023;

di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;

che il presente provvedimento, per l’importo di euro 240.796,55, trova copertura come di seguito riportato:

- per l’importo complessivo di euro 239.567,40, a valere sulle risorse iscritte ed assegnate nella Missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”, Programma 03 “Rifiuti”, capitolo 221231 del bilancio di previsione finanziario 2025/2027, annualità 2025 e 2026;
- per l’importo di euro 1.229,15, a valere sulle risorse iscritte ed assegnate nella Missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”, Programma 03 “Rifiuti”, capitolo 229995 del bilancio di previsione finanziario 2025/2027, annualità 2026;

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 26, comma, 1 del d.lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “*Amministrazione trasparente*”.